

**MODALITÀ DI CONCESSIONE, LIQUIDAZIONE E REVOCA DELLE RISORSE DEL FONDO NAZIONALE MONTAGNA - MEZZI STATALI, LR.2/2004 E SS.MM.II., ART.10, COMMA .1 LETTERA a).**

**1 Soggetti titolari**

Comuni totalmente e parzialmente montani della Regione definiti ai sensi delle deliberazioni regionali n. 1734/2004 e n. 1813/2009, individuati all'allegato 1);

**2 Natura dei progetti e fonti di finanziamento**

Le opere e gli interventi finanziabili devono obbligatoriamente configurarsi come investimenti pubblici di manutenzione di strade comunali.

Le opere e gli interventi programmati possono essere finanziati, oltre che con le risorse derivanti dal presente provvedimento, anche con risorse poste a carico dei bilanci di altri soggetti cofinanziatori.

**3 Concessione del finanziamento**

La concessione e l'impegno delle quote di finanziamento, a favore dei Comuni di cui all'All.1), sono disposti a fronte della trasmissione alla Regione con PEC, di una Deliberazione di Giunta Comunale di approvazione di progetti preliminari, definitivi o esecutivi, a libera scelta, contenenti il quadro economico finanziario, il cronoprogramma di conclusione attività ed il CUP (Codice Unico di Progetto).

**4 Spese ammissibili e liquidabili**

Le spese ammissibili, comprensive dell'IVA, sono le seguenti:

- Lavori pubblici di manutenzioni stradali;
- Acquisizione di beni mobili strettamente connessi alla manutenzione stessa.

Le spese tecniche sono riconosciute entro il limite del 10% dell'importo dei lavori al netto dell'IVA.

In riferimento alle spese tecniche per i lavori, sono ammissibili a norma di legge:

- le spese derivanti dall'assegnazione di incarichi a professionisti esterni alle strutture organizzative del Soggetto attuatore;
- le spese relative agli incentivi per funzioni tecniche, come normati dal Codice degli appalti.

**Sono liquidabili le spese ammissibili comprovate da documentazione finanziaria successiva alla data di concessione ed impegno delle risorse.**

**5 Scheda riassuntiva da allegare alla richiesta di finanziamento.**

ALLEGATO (Redigere in formato word)

Comune	Intervento (localizzazione e breve descrizione)	Deliberazione di Giunta di approvazione	Importo totale (€)	Quota regionale (€)	CUP	Investimento pubblico di cui L.R. n. 2/2004 (si/no)	Conclusione entro anno di assunzione impegno D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

<b>Totale</b>							

## 6 Gestione ribassi d'asta

I ribassi d'asta conseguiti, potranno essere liquidati solo in presenza di perizia di variante in corso d'opera ai sensi dell'art.106 del dlgs.50/2016 e sm. In caso contrario saranno considerati economie di spesa rese indisponibili; alla loro determinazione e stralcio si provvederà in sede di liquidazione dei contributi concessi. Tale variante, dovrà essere illustrata, motivata e giudicata ammissibile da Relazione del Responsabile Unico del Procedimento; tale Relazione, approvata con propri atti amministrativi dalla Stazione Appaltante i lavori, dovrà indicare il quadro economico comparativo tra il vecchio ed il nuovo intervento e l'eventuale nuovo cronoprogramma. Non saranno ammesse varianti a sanatoria, cioè approvate in concomitanza dell'ultimazione lavori.

In sede di liquidazione dei contributi gli atti di approvazione dei Comuni dovranno dare conto della perizia di variante di cui alla suddetta Relazione, riportando anch'essi, il confronto tra il vecchio ed il nuovo quadro economico determinatosi, sul quale richiedere il contributo.

## 7 Liquidazione

Le risorse, concesse, sono liquidate a saldo ad avvenuta ultimazione delle attività, a favore dei beneficiari, a seguito di invio con PEC della seguente documentazione:

### A) nel caso di opere:

- determinazioni di aggiudicazione opere;
- certificato di regolare esecuzione o collaudo e relativo provvedimento di approvazione;
- rendiconto analitico delle spese complessivamente sostenute e relativo provvedimento di approvazione, che tenga conto di quanto indicato al punto 6 in caso di ribassi d'asta;
- atti di liquidazione delle spese a saldo;

### B) nel caso di beni mobili:

- rendiconto analitico delle spese complessivamente sostenute e relativo provvedimento di approvazione;
- atti di liquidazione delle spese a saldo;

### C) nel caso di spese tecniche

- fatture o atti amministrativi comprovanti la spesa

## 8 Scadenza per la conclusione dei progetti

I Comuni beneficiari devono garantire l'avanzamento dell'attuazione e la conclusione dei singoli interventi, secondo le scadenze indicate nei cronoprogrammi approvati, nel rispetto del D.LGS. n. 118/2011 e ss.mm.ii..La mancata conclusione entro le scadenze, comporta la revoca dei contributi concessi, fatti salvi casi di forza maggiore debitamente segnalati.

## 9 Scadenza per la presentazione delle rendicontazioni

Le rendicontazioni delle spese sostenute devono essere presentate al Servizio regionale competente in materia di sviluppo della montagna, con lettera di trasmissione inviata a mezzo PEC, entro il 31 marzo dell'anno successivo all'esercizio in cui risultano registrati i relativi impegni di spesa, a pena di revoca, fatti salvi casi di forza maggiore debitamente segnalati ed approvati con apposito atto del Responsabile del Servizio regionale competente in materia di sviluppo della montagna.